

Scuola materna **Salvatori Liduina**
Via C.Guarneri, 4 25046 Cazzago San Martino
C.F.82000760171 P.Iva 00724340989

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31.12.2020

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci della Scuola di Infanzia Liduina Salvatori,

L'Associazione gestisce una scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana, non si prefigge fini di lucro e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'Associazione provvede ai suoi scopi con:

- Rette scolastiche;
- Contributi dello Stato, della Regione, del Comune e di altri Enti Pubblici;
- Donazioni.

La pandemia causata dal virus Covid 19 ha avuto un impatto molto significativo e sta tutt'ora gravando profondamente sulla scuola sia sotto il profilo economico e finanziario che organizzativo. A partire dal 24 febbraio 2020 la scuola è stata chiusa seguendo le disposizioni normative e l'attività didattica e quella di supporto alla stessa sono state sospese fino alla chiusura dell'anno scolastico 2019/2020. Le attività didattiche sono riprese nel mese di settembre, grazie all'adozione di rigidi e gravosi protocolli di prevenzione e sono proseguite regolarmente fino alla fine del 2020.

Nel primo semestre del 2020, al fine di contenere l'impatto economico e finanziario derivante dall'interruzione dell'attività, a seguito della quale sono venuti meno gli introiti da rette (per il solo mese di marzo sono state applicate rette nella misura del 35% della quota base non inclusiva dei pasti), sono stati presi i seguenti accorgimenti:

- Si è fatto ricorso fin da subito alla Cassa Integrazione in deroga per tutto il personale dipendente grazie alla quale il costo del personale è stato azzerato fino al 31 maggio 2020 (data limite consentita per legge).
- Il servizio di pulizia dei locali scolastici è stato interrotto e ripristinato solo con la ripresa delle attività scolastiche a settembre.
- I consumi elettrici e di gas sono stati ridotti al minimo.
- Si è fatto ricorso alla moratoria per sospendere il pagamento delle rate del mutuo. Il pagamento degli interessi maturati e delle quote capitale riprenderà dal 2021.

La ripartenza dell'attività scolastica del secondo semestre si è rivelata invece molto onerosa sotto il profilo organizzativo e, soprattutto economico a causa dei protocolli di sicurezza imposti.

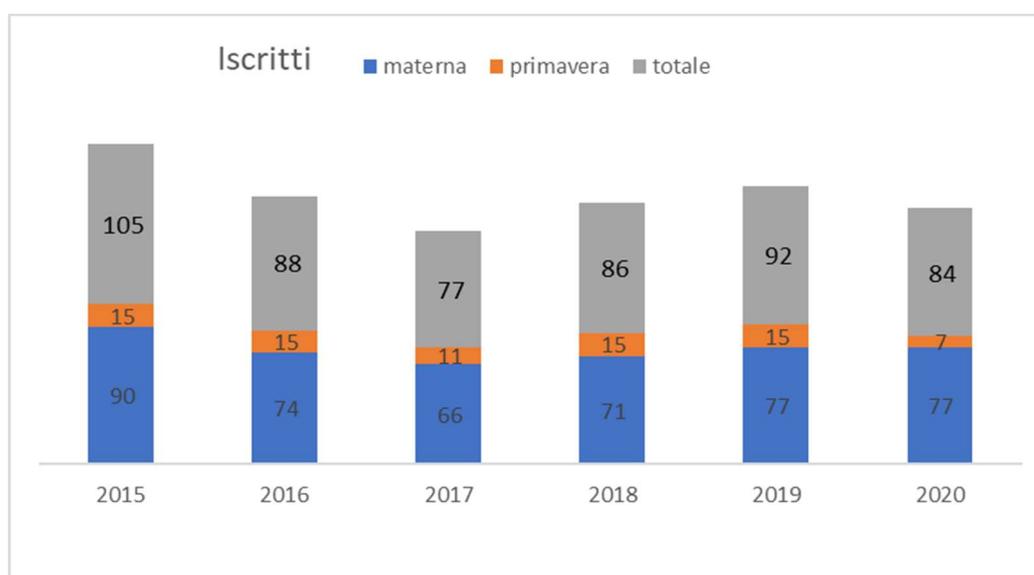
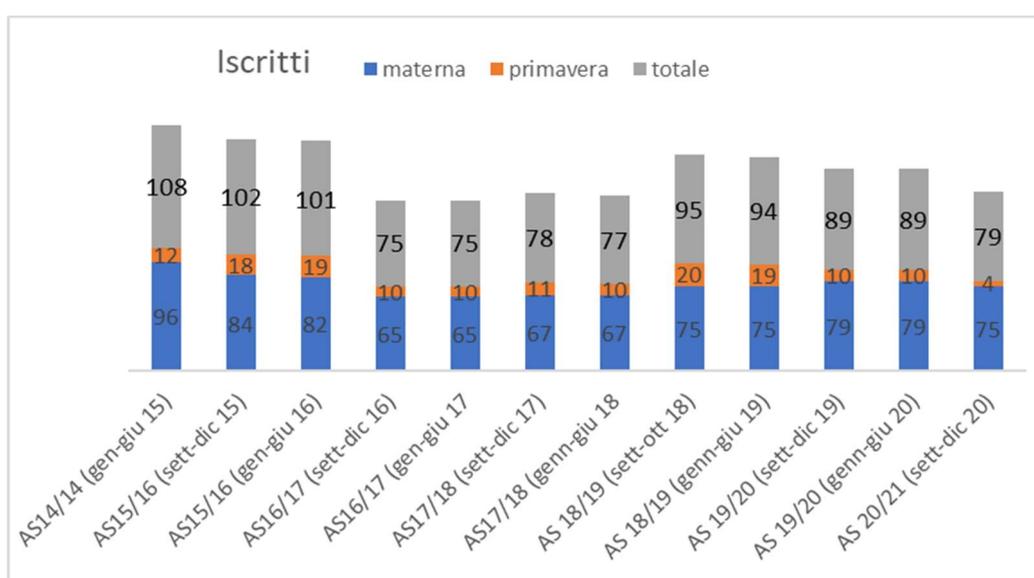
- Per poter garantire il necessario distanziamento nelle classi ed evitare il sovraffollamento delle stesse, è stata formata una quarta sezione di scuola materna di soli "piccoli": le insegnanti sono quindi passate da 3 a 4 con l'assunzione di una risorsa full time a tempo determinato. Per l'AS 2020/2021, quindi, le 3 sezioni di materna accolgono ciascuna 21 bambini e la nuova sezione di soli piccoli, 11 bambini. In condizioni normali, le sezioni sarebbero rimaste 3, ognuna con 24-25 bambini e con possibilità di ulteriori inserimenti (la capienza massima di ciascuna sezione sarebbe di 28 bambini).
- A ciò si aggiunga che, a causa del numero limitato di iscrizioni, alla sezione primavera i bambini iscritti sono stati solo 4 su 10 posti disponibili.
- Gli orari delle 4 insegnanti di scuola materna e dell'educatrice di sezione primavera non sono stati aumentati: tuttavia molte attività che prima venivano organizzate durante l'orario di servizio sono state fatte dopo l'orario scolastico con il conseguente aggravio del costo per straordinari.
- L'orario delle cuoche è stato aumentato per garantire l'adeguata gestione di un doppio turno di refezione e la sanificazione del refettorio tra un turno e l'altro. Anche l'orario dell'insegnante jolly è stato incrementato al fine di garantire un adeguato presidio dell'ingresso dei bambini che è stato organizzato su due turni.
- Le sanificazioni delle aree comuni durante l'intera giornata scolastica sono state assegnate all'impresa di pulizie.
- Le sanificazioni dei giochi esterni sono state assegnate ad una cooperativa specializzata.

- Si sono resi necessari diversi lavori di adeguamento delle strutture interne ed esterne per garantire il distanziamento, l'isolamento dei gruppi classe e migliorare l'areazione dei locali. Le spese per il materiale di sanificazione e per i dispositivi di protezione individuale sono stati significativi. Solo parzialmente tali costi sono stati coperti da crediti di imposta.

Nel corso del 2020 i ricavi per rette scolastiche (comprensivi delle integrazioni ISEE da parte del Comune di Cazzago San Martino) sono stati 118 mila contro 230 mila Euro del 2019 (210 mila Euro nel 2018 e 184 mila nel 2017). Il calo dei ricavi è attribuibile alla chiusura della scuola a causa del lock down a partire dal mese di febbraio 2020 fino alla fine dell'anno scolastico 2019/2020, periodo in cui è stato addebitato il solo mese di marzo nella misura del 35% della retta base.

Inoltre, sono risultati in calo gli iscritti dell'anno scolastico 2020/2021.

Di seguito si riporta una tabella che illustra gli iscritti suddivisi per sezioni dal 2015 sia per anno scolastico che per anno solare.



Fino all'anno scolastico 2015/2016 erano attive due sezioni primavera e 4 sezioni di materna, mentre dall'AS 2016/2017 si sono ridotte rispettivamente a 3 ed 1.

Causa pandemia, nell'AS 2020/2021 le sezioni della materna sono state riportate a 4, sebbene 3 erano sufficienti in base al numero degli iscritti. Ciò, insieme al limitato numero di iscritti alla primavera (4 bambini), ha pesantemente gravato sul conto economico della scuola.

Ad oggi gli iscritti per l'anno scolastico 2021/2021 sono 59 di cui 6 alla primavera e 53 alla scuola materna, 25 in meno rispetto al secondo semestre dell'anno scolastico 2020/2021. Purtroppo i numeri non sono confortanti.

Donazioni

Nel corso del 2020 le donazioni sono ammontate a 9 mila Euro (10 mila Euro nel 2019).

Si ringraziano tutti i benefattori e i genitori che hanno aderito alle iniziative organizzate per la raccolta di fondi a sostegno della Scuola che ci hanno supportato in quest'anno e ci auguriamo che vogliano continuare a supportare la Scuola.

Il risultato economico e i flussi finanziari dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio è stato redatto ritenendo appropriato il presupposto della continuità aziendale.

Al riguardo si rileva che il risultato economico dell'esercizio, è sensibilmente positivo (utile di 25 mila euro) sebbene sia influenzato da un lato dagli effetti della pandemia Covid 19 e, dall'altro, dalla tempistica favorevole di incasso dei contributi e per questo sia eccezionale:

- le rette calano di 111 mila euro, per le cause già sopra evidenziate;
- i contributi pubblici sono in crescita di 31 mila euro (si veda il dettaglio nella nota integrativa) rispetto al già straordinario 2019 (che beneficiava di contributi straordinari del Comune di Cazzago San Martino) e di 55 mila euro rispetto alla media dei contributi dei precedenti 5 esercizi;
- il costo del personale è in calo di 62 mila euro grazie al ricorso alla cassa integrazione nel primo semestre del 2020 e ad incentivi riconosciuti nel secondo semestre. Si segnala tuttavia che nel secondo semestre il numero medio di dipendenti cresce di una unità oltre al fatto che le ore retribuite per alcune sono state incrementate per consentire la gestione delle attività secondo i protocolli di prevenzione di contagi prescritti.
- In forte crescita i costi per servizi ed in particolare i costi per le sanificazioni del secondo semestre (+19 mila euro);
- Il conto economico beneficia dei ridotti costi di pulizia (per la chiusura da marzo a luglio) e della riduzione dei costi per utenze (riscaldamento del primo semestre), ma è appesantito da costi per manutenzioni.

Gravano comunque sul conto economico oneri finanziari circa 6 mila euro (come nel 2019) e imposte per 2 mila euro (5 mila nel 2019).

Le disponibilità bancarie alla fine dell'esercizio ammontano a 120 mila Euro e sono aumentate di 40 mila Euro rispetto all'inizio dell'esercizio, grazie ai fenomeni non ricorrenti sopra descritti e alla moratoria di cui si è beneficiato sul mutuo. Sebbene positivi gli effetti sulla cassa, i maggiori esborsi legati alla nuova organizzazione volta a prevenire i contagi sono molto significativi.

Si è deciso di cogliere le opportunità di introdotte del DL 104/2020 per rivalutare il fabbricato di proprietà e sede dell'attività della scuola. La rivalutazione è stata fatta solo ai fini civilistici (quindi senza il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti) riducendo il fondo ammortamento del fabbricato di 200 mila euro. Di conseguenza il fabbricato, che prima della rivalutazione era iscritto a 139 mila euro (quasi esclusivamente imputabile al costo del rifacimento del tetto sostenuto nel 2015), ora risulta iscritto a 339 mila euro e, quindi, più vicino quindi al valore reale dello stesso (che da perizia redatta in occasione della stipula del mutuo attribuiva un valore di 1.100 mila euro).

Il patrimonio netto contabile della Scuola, dopo la rivalutazione sopra menzionata, al netto delle imposte differite sulla stessa, è di 137 mila euro (era negativo per 33 mila Euro prima della rivalutazione e negativo per 59 mila Euro al 31 dicembre 2019).

Il percorso di ripristino dell'equilibrio economico e finanziario intrapreso da diversi anni ha prodotto e continua a produrre i suoi effetti di miglioramento sulla situazione economica e finanziaria della scuola ma ha subito un rallentamento con l'emergenza sanitaria del virus Covid-19 sorta nei primi mesi del 2020 che, grazie alla campagna vaccinale si confida che non si protrarrà a lungo. Il dialogo con le autorità municipali c'è e anche la risposta è stata positiva in questi ultimi due anni, pertanto alla luce di quanto sopra riportato, pur in presenza di tali incertezze, poiché gli amministratori ritengono ragionevole che la Scuola continui con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, il bilancio è stato redatto ritenendo appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Progetti didattici

I progetti didattici della Scuola per l'anno scolastico 2020/2021, sebbene limitati dall'emergenza legata alla pandemia, sono illustrati in dettaglio nel rinnovato sito internet <http://www.scuolamaternasalvatori.it/progetti/>.

Personale

Il personale in forza al 31 dicembre 2020 è composto da 8 dipendenti di cui una a tempo determinato (7 alla fine del 2019).

Il Consiglio di Amministrazione

SCUOLA MATERNA SALVATORI LIDUINA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020		31/12/2019	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
II) Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		339.748	151.984	
2) impianti e macchinario		13.570	16.191	
3) attrezzature industriali e commerciali		3.561	4.590	
4) altri beni		1.092	1.685	
Totale Immobilizzazioni materiali		357.971	174.450	
III) Immobilizzazioni finanziarie	<i>entro 12 mesi</i>			<i>entro 12 mesi</i>
d) verso altri	-	-	213	213
Totale Immobilizzazioni finanziarie		-	213	213
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		357.971	174.663	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II) Crediti	<i>entro 12 mesi</i>			<i>entro 12 mesi</i>
1) Verso clienti	1.663	1.663	998	998
4 bis) crediti tributari	9.942	9.942	3.240	3.240
5) verso altri	376	376	47	47
Totale crediti	11.981	11.981	4.285	4.285
IV) Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali		120.375	80.749	
3) denaro e valori in cassa		101	159	
Totale disponibilità liquide		120.476	80.908	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		132.457	85.193	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.071	4.288	
TOTALE ATTIVO		495.499	264.144	

PASSIVO	31/12/2020		31/12/2019	
A) PATRIMONIO NETTO				
III) Riserve di rivalutazione		170.040	-	
-utili/perdite portati a nuovo		(58.302)	(90.763)	
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		25.762	32.461	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		137.500	(58.302)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2) per imposte, anche differite		29.960	-	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI		29.960	-	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		86.230	77.304	
D) DEBITI	<i>entro 12 mesi</i>			<i>entro 12 mesi</i>
4) verso banche	6.314	189.159	190.727	6.314
7) verso fornitori	19.192	19.192	13.674	13.674
12) debiti tributari	2.885	2.885	6.721	6.721
13) verso ist. di previdenza e sicur. soc..	7.683	7.683	8.343	8.343
14) altri debiti	18.241	18.241	25.284	25.284
TOTALE DEBITI	54.315	237.160	244.750	60.337
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		4.649	392	
TOTALE PASSIVO		495.499	264.144	

CONTO ECONOMICO

	<i>Euro</i>	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		118.319	229.602
5) Altri ricavi e proventi:			
<i>ricavi e proventi diversi</i>		143.343	106.376
Totale altri ricavi e proventi		143.343	106.376
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		261.662	335.978
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(13.304)	(23.220)
7) Per servizi		(53.970)	(44.182)
8) Per godimento di beni di terzi		(1.094)	(941)
9) Per il personale			
<i>a) salari e stipendi</i>		(101.542)	(146.082)
<i>b) oneri sociali</i>		(28.866)	(46.855)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		(10.847)	(10.994)
Totale costi per il personale		(141.255)	(203.931)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		(16.478)	(17.991)
Totale ammortamenti e svalutazioni		(16.478)	(17.991)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
14) Oneri diversi di gestione		(1.982)	(2.377)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(228.083)	(292.642)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		33.580	43.337
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:			
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		6	7
Totale altri proventi finanziari		6	7
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		(5.677)	(5.820)
Totale interessi ed altri oneri finanziari		(5.677)	(5.820)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(5.671)	(5.813)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		27.909	37.523
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ES.CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		(2.147)	(5.062)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		25.762	32.461

RENDICONTO FINANZIARIO

	Euro	
	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	25.762	32.461
Interessi passivi (attivi)	5.671	5.813
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	31.433	38.275
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Accantonamento a TFR	10.651	10.753
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.478	17.991
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	58.562	67.018
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(665)	1.592
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.517	(8.300)
Decremento/(incremento) crediti verso altri, crediti tributari, rimanenze e ratei e risconti attivi	(7.601)	24.783
Incremento/(decremento) debiti tributari, debiti verso istituti previdenziali, altri debiti e ratei e risconti passivi	(11.532)	8.636
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	44.281	93.729
<i>Altre rettifiche</i>		
TFR liquidato	(1.725)	(21.392)
Interessi incassati (pagati)	(1.419)	(5.814)
4. Altre rettifiche	(3.144)	(27.205)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	41.137	66.524
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	(1.569)	(6.128)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.569)	(6.128)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	39.568	60.396
Disponibilità liquide iniziali	80.908	20.513
Disponibilità liquide finali	120.476	80.908

NOTE ILLUSTRATIVE

Signori Soci,

il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalle presenti note illustrative, è stato redatto in conformità al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, vengono riportate le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli ammontari delle voci di bilancio degli esercizi 2020 e 2019 sono comparabili in quanto i valori del precedente esercizio, ove necessario, sono riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2020.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. I valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, salvo sia diversamente specificato. I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Nell'utilizzo di tali criteri di valutazione e nell'adozione di tali principi, non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma e ai sensi dell'art. 2423bis 2° comma.

I criteri applicati per le più importanti poste del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione (comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili).

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse; per gli acquisti dell'esercizio la quota d'ammortamento è ridotta del 50%. L'utilizzo di tale aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena sui mesi di effettivo possesso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	7,5%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%

I costi per manutenzione, ampliamento, ammodernamento, o miglioramento sono capitalizzati se apportano un aumento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile delle immobilizzazioni materiali, viceversa sono addebitati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui il valore delle immobilizzazioni risulti ridotto per perdite durevoli di valore, le stesse sono iscritte a tale minor valore. Il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate.

Crediti

Tutti i crediti sono iscritti al minore tra il valore nominale ed il presumibile valore di realizzo. Nel caso il valore nominale sia superiore al presumibile valore di realizzo, il suddetto valore nominale viene rettificato tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle prevedibili insolvenze.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie le indennità maturate da ciascun dipendente in conformità alla legge ed al vigente contratto di lavoro ed è soggetta a rivalutazione in base ad indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La Scuola provvede al raggiungimento dei propri fini ovvero alla copertura dei costi ordinari di gestione con le rette degli utenti e contributi di enti pubblici e soggetti privati. I contributi e le liberalità sono contabilizzati nell'esercizio di effettivo incasso.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate applicando le aliquote vigenti all'utile di bilancio rettificato per tenere conto di quanto previsto dalla normativa fiscale.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una passività o ad un'attività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono compensate ed iscritte nella voce "Altri crediti" dell'attivo circolante se attive, nella voce "Fondo per imposte, anche differite" se passive, qualora la compensazione sia consentita giuridicamente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

La movimentazione delle immobilizzazioni è riportata nella tabella seguente:

		Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo storico	31/12/19	454.869	42.044	24.013	40.079	561.005
	Incrementi	-	-	-	-	-
	(Decrementi)	-	-	-	-	-
	31/12/20	454.869	42.044	24.013	40.079	561.005
Fondo ammortamento	31/12/19	(302.885)	(25.853)	(19.423)	(38.394)	(386.555)
	Rivalutazione DL 104/2020	(200.000)	-	-	-	(200.000)
	Ammortamento	(12.236)	(2.621)	(1.132)	(593)	(17.990)
	Utilizzi	-	-	-	-	-
	31/12/20	(115.121)	(28.474)	(19.423)	(38.987)	(168.565)
Valore netto	31/12/19	151.984	16.191	4.590	1.685	174.450
	31/12/20	339.748	13.570	3.561	1.092	357.971

Nel corso dell'anno le immobilizzazioni non hanno subito incrementi o decrementi.

Sui fabbricati si è optato per la rivalutazione introdotta dal DL 104/2020. La rivalutazione è stata effettuata mediante la tecnica di riduzione del fondo, nei limiti del valore di mercato (che da perizia redatta in occasione della stipula del mutuo è pari a 1.100 mila euro). La rivalutazione è fatta senza il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti.

Alla data di chiusura dell'esercizio nessuna immobilizzazione risultava durevolmente di valore inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri di valutazione esposti in precedenza e, pertanto, nessuna svalutazione è stata attuata.

Al 31 dicembre 2020 i fabbricati della Scuola risultavano gravati da un'ipoteca di primo grado iscritta a garanzia del finanziamento bancario ottenuto nel mese di settembre 2016 e meglio descritto nel paragrafo di commento ai debiti bancari.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce, pari a Euro 213, è composta da depositi cauzionali a fronte di contratti di somministrazione di utenze. Detti crediti finanziari sono tutti verso soggetti nazionali e hanno esigibilità entro i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti sono integralmente denominati in Euro.

Sono vantati verso soggetti italiani e non presentano importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso clienti

Tale voce, pari a 1.663 Euro a fine esercizio, è composta da crediti verso iscritti per rette maturate nel 2020 e non incassate al 31 dicembre 2020. Tali crediti sono ritenuti recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce, pari a 9.942 Euro (2.240 Euro al 31 dicembre 2019), accoglie ritenute subite nel corso del 2020 sui contributi pubblici ricevuti (3.023 euro) e crediti di imposta per sanificazioni e adeguamenti posti di lavoro ai protocolli di prevenzione da contagi del virus Covid-19 (6.918 euro)

Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2020 ammonta 376 euro.

Disponibilità liquide

L'importo complessivo include disponibilità di conti correnti bancari ordinari (120.375 Euro al 31 dicembre 2020 contro 80.749 Euro al 31 dicembre 2019) e denaro e valori esistenti in cassa (101 Euro). Si rimanda al rendiconto finanziario per commento sulla variazione delle disponibilità liquide.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è riferita esclusivamente a risconti e riflette quote di premi assicurativi e contratti di manutenzione per 2.056 Euro di competenza del 2021 e i costi accessori alla stipula del mutuo (istruttoria, perizia, spese notarili,...) che sono imputati a conto economico lungo la durata dello stesso (Euro 3.014).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nella tabella seguente:

	31/12/19	Destinaz. risultato	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	31/12/20
Riseva di rivalutazione DL 104/2020				170.040	170.040
Altre riserve:					
<i>Perdite portate a nuovo</i>	(88.741)	32.461		-	(58.302)
Risultato di esercizio	(32.461)	(32.461)	25.762	-	25.762
Totale	(58.302)	-	25.762	170.040	137.500

Per effetto della rivalutazione commentata nella sezione dedicata alle Immobilizzazioni Materiali, pari a 200 mila euro, il patrimonio netto è aumentato di 170 mila euro, grazie all'iscrizione di una riserva di rivalutazione al netto della fiscalità differita pari a circa 30 mila euro.

FONDI RISCHI E ONERI

Il fondo imposte differite, pari a 30 mila euro, è relativo alle imposte differite sulla rivalutazione a cui non è stata data valenza fiscale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'entità della voce, le cui movimentazioni dell'esercizio sono dettagliate nella tabella seguente, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 1/1/2020	77.304
Rivalutazione	1.154
Imposta sostitutiva	(196)
TFR maturato	10.205
Ritenuta aggiuntiva	(512)
TFR erogato	(1.725)
Saldo al 31/12/2020	86.230

DEBITI

I debiti sono integralmente denominati in Euro e sono vantati verso soggetti italiani. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali a meno dei debiti bancari garantiti da ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà della Scuola per 420 mila Euro.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a 189.159 Euro al 31 dicembre 2020 (190.727 Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono al mutuo bancario con la Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo ottenuto nel corso del 2016. Nel corso del 2020, si è fatto ricorso alla moratoria introdotta nel 2020 a causa della crisi economica legata alla pandemia. E' stato sospeso il pagamento di 9 rate mensili per una quota capitale totale di 4.746 Euro. Gli interessi maturati ma non pagati saranno pagati lungo la durata residua del mutuo. La quota scadente oltre i 5 anni è di 158.980 Euro. Le caratteristiche sono di seguito riepilogate:

- Importo alla stipula: 210.000 Euro
- Decorrenza: 8/9/2016
- Durata: 25 anni
- Tasso di interesse annuo fisso: 3%
- Ripagabile in 300 rate costanti mensili di 995,84 Euro
- Garanzie: ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà della Scuola

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 ammontano a 19.192 Euro (13.674 Euro al 31 dicembre 2019).

I debiti verso fornitori includono debiti sorti anteriormente all'1 gennaio 2016 per 4.226 Euro ad oggi non reclamati.

Debiti tributari

Il dettaglio della voce contabile è esposto nella tabella seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso Erario per ritenute su lavoro dipendente	1.481	1.793
Debiti per imposte sul reddito	656	4.595
Debiti verso Erario per ritenute su lavoro autonomo	180	108
Debiti verso Erario per ritenute TFR	37	-
Debiti verso Erario per IVA	631	224
Totale	2.885	6.721

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce, pari a 7.683 Euro accoglie i debiti verso INPS per i contributi di lavoro dipendente maturati nel dicembre 2020.

Altri debiti

La voce è così composta:

	31/12/20	31/12/19
Retribuzioni da liquidare	11.626	10.655
Debiti per TFR vs dipendenti dimesse	-	6.000
Debiti per ferie maturate e non godute	4.815	5.613
Debiti per trattenute sindacali	927	742
Debiti verso Comune di Cazzago San Martino	873	2.273
Totale	18.245	25.284

Il saldo al 31 dicembre 2020 delle retribuzioni da liquidare si riferisce alla mensilità di dicembre ed è stato regolarmente pagato nel gennaio 2021.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Tale voce è così composta:

	2019	2019
Rette inclusive di contributi ISEE	118.319	229.602

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni di vendita con obbligo di retrocessione a termine. La forte riduzione delle rette, come spiegato nella relazione, sulla gestione è dovuta alla chiusura della scuola nell'anno scolastico 2019/2020 a partire dal mese di febbraio 2020 a causa dell'emergenza Covid-19 e alla riduzione degli iscritti dell'anno scolastico 2020/2021.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2020	2019
Contributi Statali, Regionali, Comunali	127.209	96.188
Liberalità	8.960	9.607
Sopravvenienze attive	59	567
Altri ricavi	7.055	14
Totale ricavi e proventi diversi	143.343	106.376

La voce Altri ricavi include i crediti di imposta per le sanificazioni e per l'adeguamento degli ambienti di lavoro ai sensi del DL 34/2020.

I Contributi Statali, Regionali e Comunali sono di seguito dettagliati:

	2020	2019
Contributi didattici Comune di Cazzago San Martino	1.175	2.099
Contributi straordinari Comune di Cazzago San Martino	42.460	26.748
Contributi regionali	7.346	7.348
Contributi Ministero Istruzione	44.932	42.800
Contributi Ministero Istruzione sezione Primavera	4.711	7.744
Contributi disabili	9.262	6.638
Contributi 5 per mille	5.369	2.812
Altri contributi Comune di Cazzago San Martino	2.271	-
Contributi Università	9.215	-
Contributi MIUR pulizie straordinarie covid	351	-
Contributi DAD MIUR	117	-
Totale	127.209	96.188

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di prodotti alimentari, per materiale didattico e per prodotti per la pulizia della Scuola.

Costi per servizi

La voce in oggetto è così dettagliata:

	2020	2019
spese per servizi di pulizia	10.645	14.957
consulenze legali	-	1.167
Gas	6.177	8.570
elettricità	4.027	4.742
consulenze amministrative	5.082	5.241
spese e commissioni bancarie	1.219	1.183
formazione del personale	37	293
altre spese di manutenzione	783	1.377
spese di manutenzione immobile	4.038	1.385
spese telefoniche e fax	411	137
altre utenze	497	999
assicurazioni	1.661	1.653
servizi integrativi didattica	337	2.477
Sanificazioni e adeguamento ambienti di lavoro	19.056	-
Totale	53.970	44.182

I costi ricorrenti sono risultati inferiori perché nel primo semestre la scuola è stata chiusa a seguito del lock down dovuto alla pandemia. Gravano invece pesantemente sul conto economico della scuola le spese di sanificazione quotidiana sostenute da settembre a dicembre (circa 15 mila euro) e di adeguamento degli ambienti di lavoro ai protocolli per evitare i contagi del virus Covid19 (circa 4 mila euro).

Costi per il personale

La ripartizione del costo del personale è riportata nel conto economico. Informazioni sul personale dipendente sono riportate nella relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2020	2019
Quote associative	880	880
Tasse	662	844
Sopravvenienze passive	23	277
Sanzioni e spese di esazione	114	192
Perdite su crediti	303	67
Altro	-	113
Totale	1.982	2.373

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sui conti correnti bancari ammontano a 6 Euro.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	2020	2019
Altri oneri finanziari	-	12
Interessi passivi finanziamento bancario	5.677	5.808
Totale	5.677	6.005

IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce include l'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti economici tra la Società e gli Organi di gestione e controllo

Il Consiglio di amministrazione e il Revisore Contabile hanno svolto la loro attività gratuitamente.

Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Oltre all'ipoteca già descritta nella sezione di commento ai debiti bancari non si segnala la presenza di altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti in bilancio (ai sensi del comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile).

Operazioni con parti correlate

Non sono state intrattenute transazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art.2427 comma 1 lettera 22 ter del Codice Civile si rende noto che non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art.2427 comma 1 lettera 22 quater del Codice Civile si rende noto che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente i risultati economici e finanziari del 2020.

Signori Soci,

dopo avere illustrato i criteri e l'impostazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 Vi invitiamo ad approvarlo ed a destinare l'utile di esercizio a riduzione della riserva perdite a nuovo.